

Risoluzione Conclusiva

Il 15° Congresso FUPI esprime un sentito ringraziamento per la partecipazione a tutti i Delegati, i quali hanno apportato contributi e proposte per un'azione sindacale della Federazione sempre più puntuale e incisiva, a tutela dei lavoratori e per il miglioramento dei servizi pubblici del nostro Stato.

Il Congresso condivide e approva:

- Le linee programmatiche individuate nel Documento di Base del 21° Congresso CSdL;
- La relazione del Segretario di Federazione uscente;
- Le conclusioni del Segretario Generale Enzo Merlini.

Esprime forte preoccupazione per il dilagare dei conflitti a livello Internazionale ed il pericolo di una escalation delle operazioni militari, auspica un forte intervento di San Marino per promuovere la pace, la cooperazione e l'autodeterminazione dei popoli. Esprime soddisfazione per le iniziative prese da San Marino utili per giungere finalmente al riconoscimento dello Stato della Palestina.

Ritiene che la CSdL debba proseguire nella sua azione sindacale di tutela dei lavoratori, dei pensionati e di informazione e sensibilizzazione di tutta la cittadinanza per continuare ad affermare il proprio ruolo sociale all'interno del nostro paese, promuovendo il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, pensionati e di tutti i cittadini anche affrontando i temi più ampi legati alle dinamiche economiche, sociali, per i diritti civili, le pari opportunità, la lotta ad ogni tipo di discriminazione e promuovendo la solidarietà fra categorie e intergenerazionale.

Ritiene necessario l'avvio di un percorso condiviso sul tema delle riforme, in particolare sul funzionamento degli organismi Istituzionali quali il Congresso di Stato e il Consiglio Grande e Generale per garantire a tutti i cittadini di ogni settore del mondo del lavoro l'accesso alla funzione di consigliere senza penalizzazioni.

Ritiene necessario inoltre definire testi legislativi chiari e di facile interpretazione, stabilire un limite all'eccessiva decretazione, grave "vulnus", istituzionale rispetto ai percorsi più democratici di condivisione delle scelte politiche.

Rispetto al tema del debito pubblico ritiene che ogni forza politica deve orientare le proprie azioni verso una sua graduale riduzione per contenere i costi per interessi e diminuire l'esposizione verso i mercati esteri e mettere in campo azioni che siano sostenibili e non penalizzino gli investimenti produttivi e le risorse per il welfare sociale.

Auspica un'azione giudiziaria autonoma e indipendente che riesca a far luce sui tanti dossier aperti e riesca a recuperare le somme sottratte illegalmente al sistema Sammarinese. Allo stesso modo chiede che sia fatta luce sui grandi debitori verso lo Stato e che la gestione degli NPL in capo alle banche sia attenta e prudente.

Il Congresso ritiene che, rispetto alle funzioni del Congresso di Stato in qualità di datore di lavoro Pubblico, sia indispensabile riaffermare i principi ispiratori della riforma della PA di separazione dei poteri; gli interventi del Congresso di Stato devono essere limitati agli indirizzi politici, all'individuazione degli obiettivi e alla verifica degli esiti, per una progressiva maggiore autonomia dell'Amministrazione Pubblica rispetto al potere politico evitando gli interventi diretti nell'azione amministrativa.

Ritiene opportuno rivedere la legislazione in materia di figure Dirigenziali, Posizioni Organizzative e dei ruoli di responsabili dei Servizi degli Enti Autonomi e degli Uffici Pubblici favorendo la valorizzazione delle competenze acquisite, la stabilità e la continuità nell'interesse comune di migliorare i Servizi ai cittadini, garantire l'autonomia e l'autorevolezza dell'azione amministrativa ed abbandonare definitivamente il metodo devastante dello "spoils system".

Il Congresso ritiene necessario per la piena applicazione delle riforme, quali strumenti di equità e redistribuzione delle risorse, che gli uffici pubblici, i Servizi, in particolare quelli preposti ai controlli siano provvisti di una adeguata dotazione tecnica e infrastrutturale, e di personale formato in numero sufficiente per adempiere agli obblighi demandati dalle leggi.

Il Congresso invita la Federazione ad intraprendere tutte le iniziative per rinnovare il contratto di lavoro scaduto nel 2024. Le linee del prossimo rinnovo devono considerare la perdita del potere d'acquisto degli stipendi erosi dall'inflazione non coperti completamente dall'ultimo rinnovo contrattuale. Si devono attuare le parti del contratto di lavoro ancora non applicate, eliminare le penalizzazioni che ancora limitano la libera scelta della donna alla maternità e continuare a prestare massima attenzione ad ogni fenomeno di discriminazione e violenza sui luoghi di lavoro intraprendendo tutte le iniziative necessarie per promuovere la sicurezza e il benessere sui luoghi di lavoro.

Ritiene che il Governo debba destinare maggiori risorse per la formazione continua, indispensabile per accompagnare e preparare i lavoratori alle innovazioni tecnologiche e per tutta la carriera lavorativa.

Il Congresso ritiene l'Università un asset strategico fondamentale per lo sviluppo, la connessione dei territori e l'internazionalizzazione del nostro Paese a cui vanno destinate le risorse economiche necessarie per una sua espansione, nel settore della ricerca e per creare uno studentato nel centro storico.

Considera indispensabile avviare un confronto sul tema della denatalità, sull'impatto sul sistema scolastico Sammarinese e sulle possibili soluzioni. Occorre definire le modalità di reclutamento del personale Docente così da ridurre al minimo fisiologico il numero dei dipendenti precari. Vanno riviste, potenziate e valorizzate le fondamentali figure di sistema all'interno di ogni ordine scolastico e nel Dipartimento Istruzione.

Il Congresso impegna la Federazione ad attivare tutte le misure necessarie utili per superare le difficoltà del Sistema Sanitario e Socio-Sanitario anche rivedendo l'attuale Atto Organizzativo sulla base del Piano Sanitario Nazionale; avviare un confronto con il C.E. e con la Segreteria competente per applicare tutte le disposizioni del Contratto Collettivo, per migliorare le condizioni dei dipendenti e l'erogazione dei servizi alla Cittadinanza.

Ritiene non più rinviabile l'applicazione da parte dell'ISS di tutti i provvedimenti legati al Fabbisogno, ovvero il PGA, la gestione della mobilità dei dipendenti, la ripresa dei percorsi di formazione interna e l'avvio di una campagna di concorsi pubblici per tutte le posizioni previste dal Fabbisogno.

Ritiene che le Aziende Autonome AASS e AASLP devono essere messe nelle condizioni di operare al meglio valorizzando il proprio personale. Gli utili dell'AASS devono rimanere in Azienda e destinati agli investimenti per la sua crescita. Si deve porre fine alle continue esternalizzazioni che spesso forniscono servizi peggiori con costi fuori controllo.

Le Federazioni interessate si devono adoperare per eliminare le distorsioni e discriminazioni presenti in Poste SPA in virtù dei due contratti di lavoro applicati ai lavoratori.

Il Congresso ribadisce e conferma la storica posizione della CSdL per una piena integrazione con l'Unione Europea e conferma il proprio sostegno al percorso di Associazione intrapreso da San Marino.

Il Congresso, infine, auspica che le linee politiche della Federazione Pubblico Impiego trovino la massima condivisione e collaborazione all'interno della CSdL. Auspica una azione unitaria rispetto alle proprie proposte, in primo luogo, attraverso la CSU per arrivare agli obiettivi comuni nell'interesse dei lavoratori.

FUPI-CSdL